

ROMA - 27 giugno 2014
CONVEGNO



ARCHITETTURA NATURALE E VERDE PENSILE PER GLI EDIFICI E LE CITTÀ ECOLOGICHE DEL FUTURO

Aula Adalberto Libera - Facoltà di Architettura Roma Tre
Largo Giovanni Battista Marzi, 10 (Ex Mattatoio)

Ingresso Ponte Testaccio

- INGRESSO LIBERO -

Preiscrizione: inviare e-mail a convegni@anab.it

PATROCINI

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

ROMA CAPITALE

Consiglio Nazionale degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi
e dei Dottori Forestali

Consiglio Nazionale Ingegneri

Istituto Nazionale di Urbanistica

Ordine degli Architetti OAPPC di Roma e Provincia

Associazione Italiana Verde Pensile

Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

iISBE ITALIA



www.anab.it



PROGRAMMA

MATTINA

Ore 10.00 - Registrazione partecipanti

Moderatore: Sergio Sabbadini, Politecnico di Milano

Ore 10.15 - SALUTI INTRODUTTIVI

Elisabetta Pallottino - Direttore del Dipartimento Architettura
Università degli Studi Roma Tre / Estella Marino - Assessore
all'Ambiente, Agroalimentare e Rifiuti di Roma Capitale / Giuseppe
Compagnone - Membro 13ma Commissione Permanente (Territo-
rio, Ambiente, Beni ambientali) Senato della Repubblica / Patrizia
Colletta - Consigliere dell'Ordine degli Architetti di Roma e Presi-
dente della Consulta per il Progetto Sostenibile e l'Efficienza Ener-
getica

10.45 - APERTURA LAVORI

Barbara Degani - Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

Ore 11.00

Relazione introduttiva

Verde pensile e architettura naturale

Mario Veronese - Segretario Nazionale ANAB

Ore 11.20

**Scelta delle specie e criteri di progetto del verde pensile e
verticale in ambiente mediterraneo**

Daniela Romano - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agrarie e
alimentari (DISPA) - Università di Catania

Ore 11.40

**Tecnologia del verde pensile (soluzioni strutturali e
stratigrafiche)**

Matteo Fiori - Politecnico di Milano

Ore 12.00 - TAVOLA ROTONDA

**IL VERDE PENSILE NELLA REALIZZAZIONE DI FABBRICATI
ECOLOGICI**

Moderatore: Marco Moro - Edizioni Ambiente

Partecipano:

Mario Veronese - Segretario Nazionale ANAB / Gianni Massa - Vice
Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri / Alessandro Marata - Presi-
dente Dipartimento Ambiente e Sostenibilità del CNAPPC / Andrea
Sisti - Presidente Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Forestali

Ore 13.00

DIBATTITO

(Ore 13.30 pausa)

POMERIGGIO

Moderatore: Paolo Rava, A&E Dipartimento di Architettura
dell'Università di Ferrara

Ore 14.30

**Verde e architettura naturale nella pianificazione ecologica
delle aree urbane**

Paolo Callioni - Giunta ANAB

Ore 14.50

**Strutture verdi come elementi di mitigazione del micro-
clima urbano**

Gianni Scudo - Politecnico di Milano

Ore 15.10

Verde pensile, qualità dell'abitare e salute

Antonio Faggioli - ISDE (Associazione Italiana Medici per l'Ambiente)

Ore 15.30

Idrologia e riuso delle acque per il verde pensile

Erich Trevisiol - IUAV

Ore 15.50 - TAVOLA ROTONDA

**IL VERDE PENSILE NELLA PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DELLE
CITTÀ**

Moderatore: Marco Moro - Edizioni Ambiente

Partecipano:

Marisa Fantin - Giunta Esecutiva INU / Sabrina Diamanti - Diparti-
mento Verde e Paesaggio del Consiglio Nazionale Dottori Agronomi
e Forestali / Rossano Massai - Coordinatore Nazionale dei Direttori
dei Dipartimenti Universitari di Agraria / Giorgio Boldini - Presidente
AIVEP

Ore 17.00

Materiali per il verde pensile

Ore 17.30 CHIUSURA DEL CONVEGNO

Mario Veronese - Segretario Nazionale ANAB

TEMI DEL CONVEGNO

L'architettura naturale e il verde pensile

ANAB è una storica associazione italiana (quest'anno ricorre il 25ennale della sua fondazione) che propone un modello costruttivo ecologico definito architettura naturale.

A partire dal tema della protezione della vita, considerato come elemento centrale del confronto sulla sostenibilità, ANAB propone criteri progettuali basati sull'architettura naturale:

- attenti alla qualità della vita e alla salute dell'uomo;
- che comportino un impiego di energie e/o risorse ambientali minimo o nullo, con modalità e strumenti tali da poter essere assimilati il più possibile a un processo "naturale";
- in grado di rendere gli edifici e i manufatti dei veri e propri organismi viventi, per promuovere un vero equilibrio ecologico con i luoghi nei quali sono inseriti e che necessariamente trasformano.

Dalla proposta dell'architettura naturale emerge la necessità di una rilettura profonda, una sorta di rifondazione dell'Architettura stessa, per fare in modo che essa, partendo da un approccio basato su un ampio campo di ricerche interdisciplinari e interconnesse, sia in grado di proporre ed aggiornare i modelli di Architettura del Nuovo Millennio.

Il tema progettuale del verde pensile si inserisce a pieno titolo fra le tematiche affrontate dall'architettura naturale, perchè esso costituisce da un lato un componente tecnico in linea con gli obiettivi di sostenibilità, che permette di migliorare le prestazioni ambientali di un manufatto, dall'altro un elemento quasi metaforico del corretto rapporto con l'ambiente.

Il valore in termini di sostenibilità del verde pensile, infatti, si può interpretare in relazione alla sua funzione di interfaccia fra l'edificio, il sistema urbano e la natura, considerarlo cioè un "limen" ecologico fra l'edificio e il sistema urbano, un elemento di confine determinante per poter ottenere una corretta relazione con il contesto ambientale.

E' per ciò possibile una duplice lettura del suo ruolo, una più prettamente progettuale, caratterizzante per l'architettura dell'edificio e riferibile alla capacità di migliorare e "regolare" alcune delle funzioni insediative di una costruzione, e una urbanistico-ecologica, che invece sottolinea il ruolo del verde pensile nelle relazioni con l'ecosistema urbano.

In relazione all'edificio l'uso del verde pensile permette l'integrazione nel progetto di una componente ambientale (un sistema suolo-vegetazione) funzionale al miglioramento delle qualità architettoniche, del tutto coerente con la concezione di architettura naturale che ANAB propone.

Dal punto di vista urbanistico, invece, il verde pensile non solo è un importante elemento bioclimatico, utile a favorire il miglioramento della qualità della vita e della salute negli spazi urbani, ma consente anche di superare un modello di sostenibilità basata su una ricerca della "riduzione degli impatti antropici", aprendo invece ai criteri di una "rigenerazione naturalistica" del territorio e in particolare degli ambiti urbani che possa spostare gli obiettivi di sostenibilità da una dimensione negativa ad una positiva, avendo come obiettivo "aggiungere" natura al sistema artificiale invece che ridurre la presenza.

La norma UNI 11235 (attualmente in fase di revisione e di prossima ripubblicazione) e la recente approvazione della L. 14 gennaio 2013 n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" possono favorire la diffusione del verde pensile, un percorso già intrapreso da alcuni regolamenti edilizi in Italia, prendendo anche come riferimento alcune esperienze internazionali consolidate (come Berlino, Malmoe, Seattle, Chicago o Vancouver, solo per citarne alcune).



25^{mo}
ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DI ANAB

Il 15 ottobre 1989, a Verona, dopo una serie di contatti ed incontri tenuti nei mesi di settembre e ottobre, il gruppo dei fondatori di ANAB si riuniva per stendere il "Manifesto dell'Architettura Bioecologica". Poche settimane più tardi, il 18 novembre 1989, durante l'incontro conclusivo di Verona, veniva stilato lo statuto dell'Associazione Nazionale Architettura Bioecologica, poi registrato a Udine il 28 novembre 1989. Nel 25mo anniversario dalla sua fondazione ANAB vuole ricordare l'impegno e la lungimiranza dei soci fondatori, veri e propri pionieri della bioedilizia, oltre che l'importanza e l'attualità dei temi posti 25 anni fa.

Il convegno di Roma costituisce il primo evento di celebrazione dell'anniversario della fondazione di ANAB, che cade appunto il 18 novembre, e sarà seguito nel 2014 e nel 2015 da numerosi altri eventi nel segno della diffusione della conoscenza dei temi e delle tecniche dell'architettura naturale, il modello progettuale che deriva dal concetto di architettura bioecologica.



PATROCINI



Riconoscimento crediti formativi per Dottori Agronomi e Forestali

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Paolo Callioni - comunicazione@anab.it - 3473408469
Antonio Glielmi - a.glielmi@anab.it - 3805091566
Alessandro Beber - a.beber@anab.it - 3356461398

ANAB

Associazione Nazionale
Architettura Bioecologica



Via Cipro 30
25124 - Brescia
mail - info@anab.it
tel - 030 22 33 11 / fax 030 24 20 773
P.IVA/C.F. 02392730160

MEDIA PARTNER



SPONSOR

